



BANDO N. 367.222 FA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CENTODIECI UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE - V LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, *"Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, *"Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione"*, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 194, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni, in particolare gli artt. 35, 35-bis, 37 e 38;



VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l’art. 8 comma 1, convertito con modificazioni con Legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modificazioni con Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito il comma 2-bis all’art. 20 della Legge 104 del 5 febbraio 1992;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il CCNL vigente del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’art. 1 commi 147-149 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 329/2019 in data 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività del CNR relativo al triennio 2019-2021, comprensivo dei posti della programmazione di fabbisogno del personale, che ha previsto, tra gli altri, il reclutamento di n. 110 unità di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione V livello



professionale, di cui 80 posti riferiti alle pregresse programmazioni e 30 posti alla nuova programmazione;

DATO ATTO che la copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge n. 68/1999 e a quelle equiparate per legge, verrà garantita mediante selezioni pubbliche, interamente riservate alle suddette categorie;

CONSIDERATO che l'Ente ha già programmato nel proprio Piano Triennale di Attività, in applicazione dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs 75/2017, concorsi interamente riservati per l'accesso al profilo di Funzionario di Amministrazione e che tale previsione comporta *ex lege* la riduzione della quota di riserva destinabile al personale interno nei concorsi pubblici;

VISTO il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9;

VISTA la delibera n. 303/2019 del 30 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per l'assegnazione alle strutture CNR delle posizioni lavorative previste nei piani di fabbisogno già approvati;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 93465/2019 in data 31 dicembre 2019 mediante il quale sono state ripartite, tra le altre, le posizioni disponibili di funzionario di amministrazione;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 13289/2020 in data 19 febbraio 2020 mediante il quale sono stati apportati degli aggiornamenti nella ripartizione delle predette posizioni;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 0051440/2020 in data 5 agosto 2020 mediante il quale sono stati ripartiti tra le strutture i 30 posti della nuova programmazione 2019-2021;

ACCERTATO che in relazione alle posizioni da coprire, non sussistono nelle graduatorie vigenti per il profilo di Funzionario di Amministrazione, peraltro assai risalenti nel tempo, candidati idonei in possesso di professionalità equivalenti a quelle richieste dal presente bando;

TENUTO CONTO che, in relazione ai profondi mutamenti normativi intervenuti, si rende necessario acquisire risorse in possesso di competenze specialistiche puntuali significativamente differenti e più evolute rispetto a quelle richieste in precedenza, da accertare attraverso prove d'esame diversamente strutturate e maggiormente penetranti ed esaustive;

CONSIDERATO inoltre, sotto il profilo dell'economicità dell'azione amministrativa, che l'indizione del presente concorso pubblico si rende necessaria anche in relazione all'incapienza delle suddette graduatorie, stante il numero esiguo di idonei, ai fini dell'integrale copertura delle posizioni necessarie all'Ente;

CONSIDERATO che in virtù dell'art. 3 comma 8 della legge n. 56/2019, nel triennio 2019-2021 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono bandire i concorsi pubblici senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la nota prot. n. 51572, del 5 agosto 2020, trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica concernente la comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001;

INFORMATE le OO.SS.,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso - sedi di destinazione

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di centodieci unità di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione V livello professionale, presso strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche indicate **nell'allegato A)** al presente bando, per l'espletamento delle seguenti funzioni: supporto specialistico giuridico-amministrativo e contabile per la redazione di atti, provvedimenti amministrativi, bandi di selezione, bandi di gara e contratti, nonché per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali; studio e consulenza in materia di personale e procedure ad evidenza pubblica.
2. Il numero effettivo di posti da coprire è condizionato dall'esito della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.
3. La sede di servizio, tra quelle di cui al predetto allegato A), sarà stabilita prima della stipula del contratto di lavoro, secondo l'ordine della graduatoria approvata ai sensi dell'art. 14 del bando, tenuto conto delle preferenze espresse dai vincitori dopo l'approvazione della stessa.

Art. 2

Riserve dei posti e preferenze

1. In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 191 del 16 giugno 1998.
2. La copertura della quota di riserva per il personale interno sarà assicurata mediante indizione di procedure concorsuali riservate, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs 75/2017, da realizzare nel triennio 2020-2022.
3. La copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge n. 68/1999 e a quelle equiparate per legge, verrà garantita mediante selezioni pubbliche, interamente riservate alle suddette categorie.
4. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. I candidati che intendono avvalersi della riserva devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.
5. I titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
6. Il candidato riservatario incluso tra i vincitori nella graduatoria di merito, è computato ai fini dell'utilizzo dei posti riservati.
7. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, ai sensi dell'art. 1 Legge 23 agosto 2004 n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea Triennale (L)
 - oppure Diploma di laurea (DL)
 - oppure Laurea specialistica (LS)
 - oppure Laurea magistrale (LM)Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 148 del 2002, ovvero di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001. La relativa modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto di lavoro. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.
3. La verifica dei requisiti è effettuata dall'Ufficio Reclutamento del Personale.
4. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 5.
2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di

partecipazione, pena l'esclusione.

3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
4. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link [Nuova registrazione](#). Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di [Helpdesk](#).
I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);
 - b) compilare la domanda, inserendo le dichiarazioni indicate nel successivo art. 5;
 - c) allegare il **curriculum strutturato** sulla base del modello di cui **all'allegato B)** al presente bando, nel quale il candidato deve inserire tutte le informazioni di tipo sostanziale e formale relative ai titoli che intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, come indicato all'art. 13;
 - d) allegare un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - e) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - f) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - g) confermare ed inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma della corretta sottomissione.I documenti richiesti di cui alle precedenti lettere c), d), e), f) dovranno essere inseriti nella procedura informatica esclusivamente in formato pdf (*Portable Document Format*).
5. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all'indirizzo email di registrazione del candidato o all'indirizzo istituzionale in caso di dipendente del CNR.
6. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 4 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.



Art. 5

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici specificando, in caso contrario, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato) e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza indicando, altrimenti, i procedimenti a carico e l'Autorità giudiziaria presso la quale risultano pendenti;
 - ✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione esplicita della tipologia di titolo (L, DL, DS, DM), della disciplina, della data di conseguimento, della votazione riportata, dell'Università che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;
 - ✓ la condizione di candidato con una invalidità pari o superiore all'80%, per l'esenzione allo svolgimento della prova preselettiva;
 - ✓ l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - ✓ l'appartenenza alla categoria per il quale il bando prevede una riserva di posti (militari);
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
2. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva

comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 6
Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - b) il mancato possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 3 comma 1 lett. f);
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7
Materie d'esame – conoscenze e competenze

1. Le prove d'esame previste dall'art. 12 del bando, sono finalizzate alla verifica di una conoscenza approfondita delle seguenti materie:
 - a) Diritto Amministrativo
 - b) Diritto Civile con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti
 - c) Normativa in materia di rapporto di lavoro pubblico
 - d) Normativa in materia di trattamento dei dati personali
 - e) Normativa in materia di trasparenza e anticorruzione
 - f) Contabilità degli Enti Pubblici non Economici
 - g) Normativa fiscale e tributaria
 - h) Gestione e rendicontazione di progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali
 - i) Gestione dei fondi strutturali
 - j) Statuto e Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ai candidati sono richieste, inoltre, le seguenti conoscenze:

- k) Elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi
- l) Lingua inglese
- m) Lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana

La verifica delle conoscenze di cui alle lettere k) l) m) sarà effettuata nel corso della prova orale.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone dei punteggi indicati all'art. 13 del bando, che definisce altresì le categorie di titoli valutabili ed i punteggi massimi attribuibili per la singola categoria.

Articolo 8 Prova preselettiva

1. L'Ente si riserva di effettuare una preselezione prima dello svolgimento delle prove scritte, qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore, in misura significativa, al numero dei posti messi a concorso.
2. I candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 25 comma 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alle successive prove scritte.
3. La prova preselettiva consisterà in un test, composto da quesiti a risposta multipla, di cui una parte di tipo attitudinale per la verifica delle capacità logico-matematiche e una parte diretta a verificare la conoscenza e competenza nelle materie indicate nell'art. 7 comma 1 del bando **lettere da a) a i)**.
4. All'esito della preselezione, saranno ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Sono comunque ammessi alle prove scritte tutti i candidati collocatisi ex aequo all'ultima posizione utile.
5. Il giorno, il luogo e l'orario di convocazione della prova preselettiva sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova.
6. Sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, sarà altresì pubblicato un avviso con il giorno, il luogo e l'orario di convocazione della prova preselettiva e gli eventuali ulteriori dettagli circa lo svolgimento della stessa.
7. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, determina l'esclusione automatica del candidato.
8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è utile ai fini del calcolo del punteggio totale della graduatoria finale di cui all'art. 14.

Art. 9

Modalità di predisposizione dei quesiti e svolgimento della prova preselettiva

1. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.
2. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

3. La correzione della prova preselettiva viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati/informatizzati.
4. Nel corso della prova preselettiva ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe, codici giuridici e testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi genere.
5. È fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.
6. In caso di violazione, la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
7. Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 10

Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

1. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, come indicato al precedente articolo 8, comma 2, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, previo invio della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Unitamente alla predetta documentazione dovrà essere prodotta specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
La predetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo concorsi@pec.cnr.it entro il termine di venti giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.
2. I candidati diversamente abili, che richiedano - ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 - la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura pubblica equivalente e trasmessa a mezzo PEC alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo concorsi@pec.cnr.it entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso.
3. Ai fini di cui ai commi precedenti, il candidato nella domanda di partecipazione online dovrà dichiarare di volersi avvalere dei relativi benefici. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta è rimessa alle valutazioni della commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per le prove.
4. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e adeguatamente documentate, con certificazione medica, rilasciata da struttura pubblica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice.

Art. 11

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo, subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.
6. Nel corso della prima riunione la commissione procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri delle prove d'esame e dei titoli sulla base delle categorie ed entro i limiti dei punteggi indicati nell'art. 13, comma 3, del bando.
7. La commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. L'inosservanza del termine massimo di sei mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94). La commissione per lo svolgimento dei propri lavori potrà avvalersi di modalità telematiche.
8. La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.
9. La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 110 punti per le valutazioni delle prove scritte, della prova orale e dei titoli.
10. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dall'art. 18 del D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016 integrato dall'art.1 c. 145 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i criteri di valutazione dei titoli, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Le tracce delle prove scritte sono pubblicate successivamente allo svolgimento di ciascuna prova.

Art. 12

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale nelle materie indicate nell'art. 7 e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura amministrativa, giuridica e contabile, capacità di analisi e sintesi, conoscenze generali dell'Organizzazione e delle attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche, unitamente alla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. Per la valutazione delle prove, la Commissione dispone dei seguenti punteggi:
 - ✓ 30 punti per la prima prova scritta
 - ✓ 30 punti per la seconda prova scritta



- ✓ 30 punti per la prova orale
- 3. La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato, in lingua italiana, su uno o più argomenti interdisciplinari riguardanti le materie indicate all'art. 7, comma 1, **lettere a), b), c), d), e)**, del bando.
- 4. La seconda prova scritta, consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta sintetica, in lingua italiana, nelle materie previste dall'art. 7, comma 1, **lettere f), g), h), i)**, del bando.
- 5. La prova orale verterà su tutte le materie di cui all'art. 7 del bando, **dalla lettera a) alla lettera j)**, sulla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'informatica, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego, nonché per i cittadini stranieri della adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6. Il giorno/i, il luogo e l'orario di convocazione delle prove scritte sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento delle prove stesse. Il diario delle prove è altresì pubblicato, mediante avviso sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.
- 7. La durata delle prove scritte sarà stabilita dalla commissione esaminatrice. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta può essere concesso un tempo non superiore alle sei ore. Le due prove potranno essere svolte nella stessa giornata, se complessivamente non viene superato il predetto limite orario, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.
- 8. Nel corso delle prove scritte ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe, codici giuridici e testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi genere.
- 9. È fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.
- 10. In caso di violazione, la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
- 11. L'assenza nella sede di svolgimento delle prove scritte alla data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.
- 12. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove scritte.
- 13. Il giorno, il luogo e l'orario di svolgimento della prova orale, sono comunicati ai candidati con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova.
- 14. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data, inoltre, comunicazione:
 - ✓ del punteggio riportato nelle prove scritte;
 - ✓ della data, ora e sede della prova orale.
- 15. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.
- 16. La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica e, per gli stranieri, della lingua italiana.
- 17. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma



l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

18. L'assenza nella sede di svolgimento della prova orale per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.
19. Per sostenere le prove scritte e la prova orale i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
20. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione ai candidati con le modalità indicate all'art. 5, comma 2, del bando.

Art. 13

Titoli – Curriculum

Dichiarazioni sostitutive

1. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 56/2019, è effettuata dopo la prova orale, esclusivamente con riguardo i candidati che abbiano superato anche tale prova.
2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di 20 punti.
3. I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - **Titoli culturali e accademici** **max 10 punti**
(ulteriore Laurea, Master Universitari, Diplomi di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Abilitazioni professionali)
 - **Corsi di formazione e/o aggiornamento** **max 5 punti**
 - **Valorizzazione della professionalità acquisita presso la Pubblica Amministrazione e/o datori di lavoro privati** **max 5 punti**
(max 1 punto per anno di attività)

Nell'ambito delle categorie sopra indicate, potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli pertinenti al profilo a concorso e alle competenze richieste dal bando.

4. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione, come previsto all'art. 4, comma 4, lett. c) del bando, il *curriculum strutturato* redatto secondo il modello di cui all'allegato B.
5. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli. Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla commissione.
6. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione.
7. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità

personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

8. Il candidato deve, pertanto, allegare alla domanda il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 comma 4 lett. d), e) del bando.
9. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
10. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive come indicato all'art. 6 comma 3 del bando.

Art. 14

Regolarità degli atti

Formazione, approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Al termine dei lavori la commissione predispone la graduatoria di merito sommando i punteggi conseguiti dai candidati nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli.
2. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del Procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

La graduatoria è formata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché tenendo conto dei titoli di riserva di cui all'art. 2 comma 4 del bando.

3. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Responsabile del Procedimento, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
4. Il provvedimento di cui al comma 2 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale (Concorsi ed Esami).

Art. 15

Assunzione in servizio

1. I vincitori sono invitati a comunicare le proprie preferenze della sede di servizio tra quelle di cui all'allegato A) al bando, e saranno assegnati alle rispettive sedi sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze espresse.



2. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al V livello professionale Profilo Funzionario di Amministrazione, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL il CCNL vigente del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018.
3. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, decade dall’assunzione.
4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede della Struttura di assegnazione ai sensi dell’art. 1 comma 2 del bando, per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell’art. 35 comma 5bis) del D.Lgs 165/2001.
5. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente dall’Ufficio Gestione Risorse Umane – Unità Contratti di lavoro, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
6. Sulla base di quanto previsto dall’art. 55 quater del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l’eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro come specificatamente indicate nell’informativa contenuta nel modulo di cui all’art. 4 comma 1 lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell’Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse (tel. 0039.06/4993.2172/3686 e-mail: mariano.digiulio@cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L’interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell’informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 17

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all’art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell’8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR <https://www.cnr.it> sezione “utilità”) e con le limitazioni di cui all’art. 12 dello stesso.
2. L’avviso di ricevimento di istanze di accesso agli atti del concorso sarà pubblicata nell’area concorsi al predetto indirizzo.



3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Mariano Di Giulio, Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse del CNR – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 4993.2172/3686 – e-mail ufficio.concorsi@cnr.it).

Art. 19

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.
2. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 20

Norme di salvaguardia

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, di differire o ritardare l'assunzione di personale.

Art. 21

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE

ALLEGATO A) al bando di concorso per n.110 posti di Funzionario di Amministrazione - V livello professionale

Posti	Strutture di destinazione	Sede della Struttura	Dipartimento di afferenza
1	Istituto per le scienze del patrimonio culturale (ISPC)	Napoli	DSU
1	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (ISTC)	Roma	DSU
1	Istituto di studi sul Mediterraneo (ISMed)	Napoli	DSU
1	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (IRPPS)	Roma	DSU
1	Istituto di storia dell'Europa mediterranea (ISEM)	Cagliari	DSU
1	Istituto di studi giuridici internazionali (ISGI)	Roma	DSU
1	Istituto di informatica giuridica e sistemi giudiziari (IGSG)	Firenze	DSU
1	Istituto per le tecnologie didattiche (ITD)	Genova	DSU
1	Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo Severo Giannini" (ISSIRFA)	Roma	DSU
1	Istituto opera del vocabolario italiano (OVI)	Firenze	DSU
1	Dipartimento scienze umane e sociali, patrimonio culturale (DSU)	Roma	DSU
1	Istituto di biofisica (IBF)	Genova	DSFTM
1	Istituto di fotonica e nanotecnologie (IFN)	Roma	DSFTM
1	Istituto per la microelettronica e microsistemi (IMM)	Roma	DSFTM
1	Istituto per la microelettronica e microsistemi (IMM)	Catania	DSFTM
1	Istituto nazionale di ottica (INO)	Sesto Fiorentino (FI)	DSFTM
1	Istituto officina dei materiali (IOM)	Trieste	DSFTM

Posti	Strutture di destinazione	Sede della Struttura	Dipartimento di afferenza
1	Istituto di scienze applicate e sistemi intelligenti “Edoardo Caianiello” (ISASI)	Pozzuoli (NA)	DSFTM
1	Istituto dei sistemi complessi (ISC)	Roma	DSFTM
1	Istituto di struttura della materia (ISM)	Tito Scalo (PZ)	DSFTM
1	Istituto per la scienza e tecnologia dei plasmi (ISTP)	Milano	DSFTM
1	Istituto di nanotecnologia (NANOTEC)	Lecce	DSFTM
1	Istituto nanoscienze (NANO)	Pisa	DSFTM
1	Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi (SPIN)	Napoli	DSFTM
1	Dipartimento scienze fisiche e tecnologie della materia (DSFTM)	Roma	DSFTM
1	Istituto di bioeconomia (IBE)	Firenze	DISBA
1	Istituto di scienze dell'alimentazione (ISA)	Avellino	DISBA
2	Istituto di scienze delle produzioni alimentari (ISPA)	Bari	DISBA
1	Istituto di bioscienze e biorisorse (IBBR)	Portici	DISBA
1	Istituto per i sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo (ISAFoM)	Portici	DISBA
1	Istituto di biologia e biotecnologia agraria (IBBA)	Milano	DISBA
1	Istituto di biologia e biotecnologia agraria (IBBA)	Pisa	DISBA
1	Istituto per i sistemi biologici (ISB)	Montelibretti (RM)	DISBA
1	Istituto di sistemi e tecnologie industriali intelligenti per il manifatturiero avanzato (STIIMA)	Milano	DIITET
1	Istituto dei materiali per l'elettronica e il magnetismo (IMEM)	Parma	DIITET
1	Istituto di fisica applicata “Nello Carrara” (IFAC)	Firenze	DIITET

Posti	Strutture di destinazione	Sede della Struttura	Dipartimento di afferenza
1	Istituto per le tecnologie della costruzione (ITC)	Napoli	DIITET
1	Istituto di informatica e telematica (IIT)	Pisa	DIITET
1	Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche "Enrico Magenes" (IMATI)	Pavia	DIITET
1	Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione "Alessandro Faedo" (ISTI)	Pisa	DIITET
1	Dipartimento ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti (DIITET)	Roma	DIITET
1	Istituto di cristallografia (IC)	Bari	DSCTM
2	Istituto di scienze e tecnologie chimiche "Giulio Natta" (SCITEC)	Milano	DSCTM
1	Istituto di scienza e tecnologia dei materiali ceramici (ISTEC)	Faenza	DSCTM
1	Istituto per i polimeri, compositi e biomateriali (IPCB)	Napoli	DSCTM
1	Istituto per i polimeri, compositi e biomateriali (IPCB)	Catania	DSCTM
1	Istituto di chimica dei composti organo metallici (ICCOM)	Sesto Fiorentino (FI)	DSCTM
1	Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati (ISMN)	Bologna	DSCTM
1	Istituto di chimica biomolecolare (ICB)	Pozzuoli	DSCTM
1	Istituto per i processi chimico-fisici (IPCF)	Messina	DSCTM
1	Istituto di chimica della materia condensata e di tecnologie per l'energia (ICMATE)	Padova	DSCTM
1	Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF)	Bologna	DSCTM
1	Dipartimento scienze chimiche e tecnologie dei materiali (DSCTM)	Roma	DSCTM
1	Istituto di scienze marine (ISMAR)	Venezia	DSSTTA
1	Istituto di scienze marine (ISMAR)	Napoli	DSSTTA

Posti	Strutture di destinazione	Sede della Struttura	Dipartimento di afferenza
1	Istituto di scienze polari (ISP)	Venezia	DSSTTA
1	Istituto di scienze polari (ISP)	Bologna	DSSTTA
1	Istituto di geoscienze e georisorse (IGG)	Firenze	DSSTTA
1	Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (IRBIM)	Messina	DSSTTA
1	Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (IRBIM)	Ancona	DSSTTA
1	Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (ISAC)	Lecce	DSSTTA
1	Istituto per lo studio degli impatti antropici in ambiente marino e sostenibilità (IAS)	Genova	DSSTTA
1	Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica (IRPI)	Perugia	DSSTTA
1	Istituto di ricerca sulle acque (IRSA)	Taranto	DSSTTA
1	Istituto di metodologie per l'analisi ambientale (IMAA)	Tito Scalo (PZ)	DSSTTA
1	Istituto sull'inquinamento atmosferico (IIA)	Montelibretti (RM)	DSSTTA
1	Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri (IRET)	Firenze	DSSTTA
1	Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri (IRET)	Napoli	DSSTTA
2	Dipartimento scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente (DSSTTA)	Roma	DSSTTA
1	Istituto di biostrutture e bioimmagini (IBB)	Napoli	DSB
1	Istituto di biomembrane, bioenergetica e biotecnologie molecolari (IBIOM)	Bari	DSB
1	Istituto di biochimica e biologia cellulare (IBBC)	Napoli	DSB
1	Istituto di biochimica e biologia cellulare (IBBC)	Monterotondo (RM)	DSB
1	Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica (IRIB)	Palermo	DSB

Posti	Strutture di destinazione	Sede della Struttura	Dipartimento di afferenza
2	Istituto di genetica molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza" (IGM)	Pavia	DSB
2	Istituto di neuroscienze (IN)	Milano	DSB
1	Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare (IBFM)	Milano	DSB
1	Istituto di ricerca genetica e biomedica (IRGB)	Monserato (CA)	DSB
1	Istituto di ricerca genetica e biomedica (IRGB)	Milano	DSB
1	Istituto di fisiologia clinica (IFC)	Pisa	DSB
1	Istituto di biologia e patologia molecolari (IBPM)	Roma	DSB
1	Istituto di farmacologia traslazionale (IFT)	Roma	DSB
1	Centro Interdipartimentale di Taranto	Taranto	
22	Servizi dell'Amministrazione Centrale (SAC)	Roma	